LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il discorso del Duce letto
ai Giovani fascisti di Narnali

Il Comando del Fascio Giovanile di Narnali comunica:

Ieri sera fu indetta da questo Comando d'adunata dei Giovani Fascisti di Narnali, i quali intervennero al completo.

Il Segretario Politico dott. Ferraris lesse ai presenti il discorso pronunciato dal Duce al Consiglio Nazionale delle Corporazioni.

L'adunata, animata da schietto cameratismo e da sincero entusiasmo, si sciolse al canto degli inni della rivoluzione.

Elargizioni al Comitato locale
dell'O. N. Maternità e Infanzia

Il Comitato di Patronato di Prato ci comunica:

Questo Comitato porta a conoscenza della cittadinanza che la Ditta comm. Giuseppe Valaperti e figli ha elargito a suo favore la cospicua somma di lire cento.

Porta altresì a conoscenza che le seguenti Ditte, rispondendo generosamente all'appello loro rivolto, hanno messo a disposizione del Comitato alcuni tagli di stoffa per la confezione di indumenti invernali:

Società Anonima «Il Fabbricone», Società Anonima Ettore Magnolfi, Società Anonima Papp e Zanoccoli; Ditta Giovacchino Calamai; Ditta Francesco Fiorelli; Ditta Fiorelli e Campolmi; Ditta A e G. di Bino Forti.

Il Comitato ringrazia i generosi oblatori con l'augurio che il nobile esempio venga largamente imitato.

La festa della fondazione
al R. Orfanotrofio Magnolfi

Oggi, Festa della Immacolata Concezione ricorre il 95.o anniversario della fondazione del R. Orfanotrofio Magnolfi, la tanto benefica Istituzione creata da uno dei più illustri nostri concittadini, Gaetano Magnolfi, il falegname che da umili natali riuscì a forza di lavoro e di perseveranza a crearsi quella agiatezza che poi gli permise di raccogliere e di mantenere, istruendoli ed educandoli, gli orfani pratesi.

La data ricordativa della fondazione sarà celebrata quest'anno, come in passato con solenne semplicità. Il Consiglio di amministrazione presieduto dal cav. Filippo Fineschi, ha organizzato un trattenimento che si svolgerà nel pomeriggio con l'intervento di tutte le autorità cittadine. Un gruppo di orfani dell'Istituto, egregiamente istruiti rappresenterà uno indovinatissimo lavoro e negli intervalli di esso, sarà effettuata la distribuzione dei premi a quegli alunni che durante lo scorso anno scolastico si sono maggiormente distinti nello studio e nel lavoro.

Il trattenimento avrà inizio alle ore 17.

La festa del "Bubbolo„ alla Verdi

Le feste danzanti come i trattenimenti filodrammatici si susseguono alla Corale Verdi con crescente entusiasmo e successo vivo.

Domenica sera tutta la gioconda gioventù verdiana è chiamata a raccolta per partecipare alla festa danzante del «Bubbolo» che si svolgerà nel nuovo salone addobbato, ed illuminato a giorno. Il sesso gentile che frequenta con assiduità questo simpatico e familiare ritrovo, dovrà attendersi per domenica sera una sorpresa che il Comitato dei festeggiamenti ha preparata con squisito pensiero per premiare tutte quelle signorine appassionate della danza che per la loro frequenza alla Verdi contribuiscono al successo dei trattenimenti sociali.

Durante la festa avranno luogo esecuzioni di canzonette moderne cantate dal consocio tenore sig. Otello Andreini, accompagnato dall'orchestra ormai nota del m.o Marcello Tozzi.

Dunque come si prevede, quella di domenica sarà una serata brillante che i soci della Verdi trascorreranno con piena soddisfazione.

Spettacoli e trattenimenti d'oggi

Sala «Garibaldi» - Nino Besozzi nel film «Il Presidente della BA, CE, CRE MI, Segue interessante film «Luce».

Politeama «Bianchini». - «Lo scandalo dei miliardi», interpretazione di Costance Cumming. Cartoni animati e film «Luce».

Politeama «Novelli» - Robert Montgomery e Madge Evans in «Arditi del mare». Segue un film «Luce».

Cinema «G. Borsi» - «Il miracolo dei lupi» e «Ridolini galeotto per forza». Film «Luce». Accompagnamento orchestrale.

Società Corale «Verdi». - Ore 21: Il Gruppo Filodrammatico Sociale rappresenterà «So tutto» e «Fatemi la carte», commedie di Salvestri. Serata brillantissima.

Società Corale «G. Monaco» - Trattenimenti danzanti alle ore 16 ed alle 21.

Un piccino che cade

Ieri mattina dai propri famigliari veniva accompagnato al nostro Ospedale certo Lensi Gianfranco di Giovanni di anni 4 abitante in via Ser Lapo Mazzei, il quale poco prima cadendo aveva riportato una ferita lacero contusa al labbro inferiore. Il medico di guardia dott. Magni lo giudicava guaribile in giorni 8 a. c.

L'infortunio di un tintore

Bernocchi Giovacchino di Anchise di anni 29 abitante in piazza S. Marco operaio presso lo stabilimento per la tintoria delle stoffe della Ditta Romolo Romagnoli ieri nel sollevare una pesante balla contenente della lana meccanica si produceva la distorsione del polso destro per cui era costretto a recarsi al Civico Ospedale per ricevere le cure del medico. Il dott. Nencini dopo avergli prodigate le cure del caso lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

Beneficenza in memoria

Al Piccolo Educatorio di S. Anna sono pervenute in memoria del compianto giovane Carlo Antonio Pinacello L. 50 dal Fascio Giovanile femminile di Prato, e L. 50 dal sig. Renato Biagioli.

LE CAUSE IN PRETURA

L'udienza si apre alle ore 9,30 con la presidenza del vice Pretore onorario cav. avv. Giuseppe Campani; Cancelliere Vivi.

Due presunti ladri di polli — Biagini Orlando fu Serafino, di anni 44, e Vannucchi Sinibaldo, di Eliseno, di anni 42, entrambi di Iolo, sono chiamati a rispondere di furto di polli commesso la notte del 4 novembre ultimo scorso in danno del colono Masi Giulio e di questua molesta per avere mendicato il giorno 3 dello stesso mese.

Secondo quanto è detto nella denunzia, il Biagini e il Vannucchi la sera del 3 novembre si presentarono alla abitazione del Masi per chiedere l'elemosina e poichè il giorno successivo ebbe la dolorosa sorpresa di constatare che da un suo pollaio erano stati asportati diversi capi di pollame, i sospetti caddero sui due accattoni quali autori del furto. I due imputati negano recisamente il furto ed ammettono invece di avere richiesto del pane.

Dopo l'audizione della parte lesa e dei testimoni, maresciallo Titino Corona e Ebe Corsi Masi, il P. M. rappresentato dall'avv. comm. Cipriano Cipriani, domanda che il Vannucchi ed il Biagini siano assolti dall'imputazione di furto per insufficienza di prove e condannati a 15 giorni di arresti per la questua. Il difensore di ufficio avv. Medici di Firenze conclude la sua arringa richiedendo l'assoluzione dei suoi raccomandati dai due reati per insufficienza di prove.

Il Pretore, accogliendo parzialmente le richieste del P. M. assolve il Biagini ed il Vannucchi dal reato di furto per insufficienza di prove e li condanna invece per il reato di questua a giorni 5 di arresti.

Uno che andava a caccia di... lupi Barni Ferdinando fu Cesare, di anni 33, si presenta davanti alla punitiva giustizia per rispondere di caccia abusiva, di porto di fucile senza licenza e di contravvenzione alla legge sulle concessioni governative. Egli narra al vice Pretore che quando fu sorpreso dal brigadiere Antonio Barucci della Milizia Forestale, egli era effettivamente armato di fucile ma non per andare a caccia, tutt'altro anzi, perchè esso gli serviva per allontanare le... bestie che gli avrebbero danneggiato il gregge.

Il brigadiere Barucci smentisce in pieno le affermazioni dell'imputato, asserendo di averlo sorpreso proprio in attitudine di caccia.

Il P. M. avv. Mario Guarducci nelle sue conclusioni domanda la condanna del Barni a giorni 5 di arresti ed a l're 300 di ammenda.

Il difensore, avv. Bettazzi, domanda che al suo raccomandato sia applicato il minimo della pena col beneficio della non iscrizione nel casellario giudiziario.

Il vice Pretore con la sua sentenza condanna il Barni a 5 giorni di arresti ed a lire 200 di ammenda.

Una causa che svanisce — Folci Mario Luigi di Pietro, di anni 24, e Santamaria Carlo, fu Angelo, di anni 21 entrambi da Monza, dovrebbero rispondere di lesioni colpose in danno della ragazza Iolanda Pratesi.

I due giovani, la sera del 9 settembre u. s., conducevano un autotreno carico di colli di stracci non assicurati con opportune legature. In via Bologna uno di tali colli precipitava dall'autotreno ed andava ad investire la Pratesi che riportò lesioni guarite in 10 giorni.

Siccome il padre della ragazza prima dell'inizio della causa aveva già fatto remissione della querela presentata nell'interesse della figlia, il vice Pretore, su conforme richiesta del P. M. comm. avv. Cipriano Cipriani, dichiara la improcedibilità dell'azione penale e manda assolti i due imputati. Difensore avv. Athos Bernardini di Monza.

L'epilogo di una scenata — Il giorno 11 marzo del corrente anno, fra una comitiva di giovani composta da tali Segatori Dino, Martini Armando, Volpi Renato e Donnini Nello e certo Quercioli Giovanni, avveniva a Calenzano una baruffa durante la quale il Quercioli stesso fu percosso riportando delle lesioni guarite in 10 giorni. Contro il Segatori, il Volpi, il Donnini ed il Martini egli presentò querela ed il Segatori a sua volta querelò il Quercioli stesso imputandolo di percosse ed ingiurie.

Ieri mattina tutti comparvero davanti al nostro vice Pretore per essere giudicati; il Quercioli si era costituito parte civile con il patrocinio dell'avv. Taviani, gli altri erano difesi dall'avv. Mario Guarducci. Dopo l'interrogatorio degli imputati e le deposizioni dei testi Collini Assalonne, Collini Pompilio e maresciallo Prioreschi, l'avv. Taviani, patrono della P. C. Quercioli prendeva le sue conclusioni con le quali chiedeva la condanna del Segatori, del Volpi, del Martini e del Donnini alla pena che si fosse ritenuta di giustizia e al risarcimento dei danni e delle spese verso la parte lesa.

Il P. M. rappresentato dall'avv. Medici di Firenze, chiedeva l'affermazione della responsabilità del Segatori, del Martini e del Donnini e domandava la condanna dei primi due a 3 mesi di reclusione e del terzo a 4 mesi della stessa pena, essendo il Donnini recidivo generico. Domandava inoltre l'assoluzione del Quercioli e del Volpi per non aver commesso il fatto.

Parlano brevemente i difensori, quindi il Pretore emette la sua sentenza con la quale il Segatori è condannato a mesi 3 di reclusione, a lire 150 di multa, a lire 250 di danni e a lire 300 di spese verso la parte civile, beneficiandolo della condizionale; assolve il Quercioli ed il Volpi per non aver commesso il fatto ed assolve il Donnini ed il Martini per insufficienza di prove.

Il Campionato pratese per Avanguardisti
di corsa campestre

Il Comitato Balilla di Prato indice e organizza il campionato Pratese di corsa campestre per gli Avanguardisti che abbiano compiuto il 15.o anno di età.

La gara, su di un percorso di circa km. 2, 500, si svolgerà il 17 dicembre p. v. L'adunata è fissata per le ore 9 al Comitato Balilla (Corso Savonarola). Il percorso sarà reso noto al momento della partenza. Le iscrizioni, gratuite, devono essere inviate al Comitato od al Comando della Legione Avanguardisti. I concorrenti saranno sottoposti, prima della partenza, ad una visita medica. I concorrenti dovranno indossare il costume sportivo regolamentare dell'O. N. B. ed essere in posseso della tessera Anno XII.

Ecco l'elenco dei premi individuali di classifica:

Al primo classificato: medaglia dorata di mm. 38 - Al secondo: medaglia dorata di mm. 38 - Al terzo: medaglia dorata grande - Al quarto: medaglia dorata grande - Al quinto: medaglia dorata media - Al sesto: medaglia dorata media - Al settimo: medaglia dorata piccola - All'ottavo: medaglia dorata piccola.

Dal nono al quindicesimo: medaglia grande di bronzo.

A tutti gli altri arrivati: medaglia ricordo.

Stato Civile di Prato
del 7 Dicembre 1933

Nati 5

L'allenamento del Prato S. C.

Oggi sul Campo «Vittorio Veneto» avrà luogo una partita di allenamento della prima squadra del Prato S. C. la quale giocherà contro la compagine riserve.

L'allenamento doveva aver luogo ieri ma dato il giorno festivo questo è stato protratto ad oggi per dar modo a tutti gli appassionati di assistervi.

Nella partita odierna verrà provata la nuova formazione della prima linea in quanto non è ancora disponibile Biagi che risente dell'infortunio patito nella partita contro la Fiorentina, farà però il suo ritorno Meucci il quale è completamente guarito della lesione prodottasi contro il Pontedera.

Il Commissario tecnico avrà a sua disposizione vari atleti tutti in piena efficienza che possono ricoprire i vari ruoli della linea d'attacco e cioè: Luchetti, Pacini, Meucci, Gelada, Dini, Ciardi, Bruschi e Tempestini.

La linea arretrata dei bianco-azzurri saranno in campo al gran completo in quanto riapparirà sul terreno amico anche il forte terzino Romboli completamente rimessosi dell'attacco influenzale che lo aveva colpito.

La partita di oggi sarà un ottimo allenamento per la nostra squadra in vista della difficile partita che l'attende a Piombino, partita che se risulterà vittoriosa per noi ci farà salire ancor di più nella classifica generale.

Siamo certissimi che oggi sul Campo Vittorio Veneto accorreranno numerosi sportivi desiderosi di vedere all'opera i loro squadra e di applaudirla vivamente incitandola così a giocare una splendida partita a Piombino.

Il Campionato di III Divisione

Domenica prossima la seconda squadra del «Prato S. C.» giocherà sul Campo «Vittorio Veneto» la sua seconda partita casalinga valida agli effetti del Campionato Toscano di III Divisione.

Il ruolino di marcia dei cadetti bianco-azzurri è dei più splendidi in quanto che essi nelle tre partite fino ad oggi giocate, hanno saputo conquistare altrettante mirabili affermazioni.

Nei tre incontri precedenti le riserve del «Prato S. C.» hanno segnato ben undici goals subendone soltanto cinque, ciò sta a dimostrare che i giovani bianco-azzurri posseggono una prima linea massimamente realizzatrice e che in qualsiasi partita dà seri grattacapi alla difesa avversaria.

Oggi dei pratesi sarà domenica la seconda squadra dell'«Empoli», la quale non può sostenere sul Campo di via Paolo Dall'Abbaco che un ruolo di outsider in quanto essa è letteralmente chiusa dai nostri giocatori i quali sapranno raggiungere un'altra meravigliosa vittoria consolidandosi ancor di più al comando della classifica, posto che essi attualmente tengono baldanzosamente e che non lasceranno mai più.

Gli sportivi pratesi debbono essere presenti, domenica, per vedere all'opera questi ragazzi nostri i quali, ovunque, danno una chiara e limpida dimostrazione di bel gioco, conquistando ovunque la simpatia degli sportivi che sanno apprezzarli ed applaudirli.

Cronaca dell'Abetone

UNA CULLA

Nei giorni scorsi, la casa dell'amico Cordovani Orlando, maresciallo della Milizia Forestale, addetto all'Amministrazione Demaniale di Boscolungo, è stata allietata dalla nascita di un futuro Balilla, al quale è stato imposto il nome di Eugenio.

Mentre ci rallegriamo vivamente col maresciallo Cordovani, nostro amico carissimo, esprimiamo alla sua gentile signora ed al rampollo il nostro caldo augurio.

PRO OPERE ASSISTENZIALI

Ci piace segnalare che il Segretario politico di questo Fascio ha, con gesto simpatico, elargito all'E. O. A. del locale Fascio la somma di lire 200

Anche un gentile anonimo ha offerto la somma di lire 65, sempre al solito Ente

Da parte nostra segnaliamo l'atto altamente umanitario compiuto dai due suddetti oblatori in un momento che la solidarietà umana è portata a sì alto grado dal Regime fascista e nel ringraziare a nome dei numerosi beneficati.

Da Montecatini Valdinievole

PER IL RIBASSO
DEL PREZZO DEL LATTE

Abbiamo sott'occhio l'ultimo listino settimanale, redatto dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, dei prezzi all'ingrosso praticati nella provincia di Pistoia, ed osservando che il latte per alimentazione vi è annotato al prezzo massimo di L. 0,80 a litro ci viene fatto di domandare:

E' possibile che nel nostro paese, ove la produzione, specie nel periodo invernale, è superiore al fabbisogno, si debba ancora pagare il latte 80 centesimi al litro? E' possibile infine che i nostri rivenditori, tutti produttori diretti, non abbiano ancora sentito il dovere di adeguare il prezzo di questo prodotto di generale consumo e di assoluta necessità per l'alimentazione degli ammalati, dei vecchi e dei bambini a quello praticato nei vicini Comuni? Forse che anche per il latte vanno calcolate le maggiori spese per mezzi di trasporto?

Vogliamo augurarci che la risposta alle nostre domande ci venga dai lattivendoli, risposta però che non potrà mai soddisfarci se non consisterà nella immediata comunicazione ai clienti che il prezzo del latte, portato a domicilio, viene sensibilmente ridotto e stabilito l'argomento!

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORSI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Pastrengo.

Cronaca di Firenze

I MEDICI FIORENTINI
convocati dal Podestà

Il Podestà ha convocato, a Palazzo Vecchio, i medici condotti del comune di Firenze, e li ha trattenuti sui delicati ed importanti compiti ad essi affidati, nell'adempimento dei qual. per essere a continuo contatto coi var strati della popolazione possono svolgere opere assai proficua, sia nel campo sanitario ed igienico come in quello assistenziale.

Dopo avere rilevato come tali funzioni, forse non abbastanza conosciute ed apprezzate dalla popolazione vengono dai nostri Medici compiute in modo egregio e con piena coscienza della importanza che esse hanno, il Podestà, ha dato precise disposizioni perchè raggiungano un sempre miglior e più efficace sviluppo in collegamento e coordinamento con tutti gli altri organismi cittadini, che attendono, comunque all'assistenza ed all'igiene della popolazione bisognosa.

La ricostituzione del "coro polifonico„
sotto l'égida del Dopolavoro

Il Coro Polifonico fiorentino, favorevolmente noto per le sue brillanti affermazioni artistiche, ottenute nel passato ed al quale si devono numerose e belle manifestazioni musicali tenutesi negli anni decorsi, si è ricostituito, dopo un periodo di inattività, sotto l'egida dell'O.N.D.

E l'altra sera tutti i componenti il Coro, oltre cento elementi, si sono riuniti nell'elegante sede del Dopolavoro Fascista dei Bancari «Guido Fiorini», esprimendo il desiderio di essere accolti come sezione del Dopolavoro stesso. Il Presidente del Dopolavoro «Fiorini» ha, con simpatico senso di cameratismo, accolto la proposta, tra l'entusiasmo dei presenti. Così prossimamente, avrà inizio l'attività artistica del Coro Polifonico sotto il gagliardetto del suddetto Dopolavoro. Il complesso ha in programma un ricco e attraente repertorio per cui la notizia della sua imminente ripresa di attività sarà accolta con generale soddisfazione.

La riunione per i nuovi vincoli di fraterno cameratismo fra i nostri dopolavoristi è stata presenziata dal Vice Presidente e dal Segretario provinciale del Dopolavoro Provinciale fiorentino.

Tesseramento del P N. F.

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica che da oggi ha inizio il tesseramento del Fascio di Combattimento, del Fascio Giovanile di Combattimento, del Gruppo Universitario e del Fascio Femminile.

Ricorda inoltre che è preciso dovere di ogni fascista di ritirare le tessere nel più breve tempo ed avverte che sarà proceduto senz'altro alla radiazione di quei camerati che non avranno ritirato la tessera entro il 23 marzo dell'anno XII.

Avverte inoltre che per facilitare il tesseramento ha disposto che la tessera possa essere ritirata mercè il pagamento rateale in rate mensili, costante minimo diviene l'esborso all'atto del ritiro della medesima.

In ogni modo invita i camerati che non si trovino in disagiate condizioni economiche ad effettuare il pagamento in una o al massimo due rate e questo per non moltiplicare le operazioni contabili inerenti al tesseramento stesso.

LE ISCRIZIONI ALLA FIERA
gastronomica e di pasticceria

Nei giorni sabato e domenica 9 e 10 dicembre, come già annunciato, avrà luogo presso la sede dell'Associazione Ricreativa fra Commercianti ed Industriali (Palazzo Piccolellis, Via de' Pucci 1) una Mostra gastronomica e di pasticceria, organizzata dalla Federazione Fascista del Commercio, alla quale possono partecipare tutti gli alberghi, ristoranti, pasticcerie ecc., oltre a famiglie private ed a signore e signorine inscritte alla Scuola Gastronomica di Firenze.

Pertanto, dovendo la Commissione organizzatrice stabilire i posti riservati per i singoli concorrenti, si invitano tutti gli interessati a dare la loro adesione al più presto, ed in ogni modo non oltre il pomeriggio di giovedì 8 dicembre. A tale uopo si ricorda che le inscrizioni, che attualmente assommano già a sessanta, si ricevono presso la sede della Federazione Fascista del Commercio, Via Tornabuoni 20, Palazzo Corsi-Salviati.

Grave caduta di un ferroviere

Alla Stazione Ferroviaria del Campo di Marte il conduttore viaggiante Ezio Manzuoli, di anni 52, mentre saliva su un vagone di coda di un treno in corsa che partiva per Arezzo, scivolava e cadeva fratturandosi la gamba sinistra.

All'Ospedale di Santa Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Per minacce a mano armata

Il cameriere Costantino Zini, di anni 68, è stato denunziato all'Autorità Giudiziaria per minacce a mano armata in danno del proprio padrone signor Pietro Civita, di anni 38, abitante nel Viale Carlo Alberto n. 3 col quale era venuto a questione.

UN ARRESTO PER FURTO

Da due vigili urbani è stato tratto in arresto il pregiudicato Guerrando Barbieri, di anni 24, abitante in Via San Giovanni, il quale era stato sorpreso mentre asportava due pezzi di macchina, del peso di Kg. 200 dall'Officina Comunale di S. Niccolò.

Il Barbieri è stato subito tradotto alle carceri.

Un malore improvviso

Il vecchio Pietro Pratesi, fu Luigi, di anni 77, mentre transitava da Borgo la Noce, veniva colpito da grave malore e cadeva pesantemente al suolo.

Nella caduta il Pratesi batteva violentemente la testa producendosi una ferita al sopracciglio sinistro.

All'Ospedale il sanitario di turno gli riscontrava anche un grave stato di «choc» e si riservava nel giudizio prognostico.

Mortale conseguenza d'una caduta

Nelle infermerie dell'Ospedale di S. Maria Nuova è deceduto ieri il vecchio Consalvo Cozzi, di anni 70, il quale, come pubblicammo, la mattina del 1.o corrente, ruzzolava le scale della propria abitazione producendosi gravi lesioni in varie parti del corpo.

Cronaca di Pistoia

Atti Federali

Il camerata Poli Leone mi ha rassegnate le dimissioni da Segretario politico del Fascio di Pietrabuona. Le ho accettate e l'ho ringraziato dell'attività svolta. Ho chiamato a sostituirlo il camerata Nucci Franco. Le consegne avranno luogo il giorno 10 corr. ad ore 16 alla presenza del Capo gruppo di Pescia geometra Pergola.

* * *

In data odierna ho chiamati a far parte del Direttorio del Fascio di Combattimento di Borgo a Buggiano i sottonotati camerati:

Frediani Gino, Segretario Amministrativo - Franchini avv. Fernando, Bernardi Leonetto, Comandante del F. G. C., Federighi Ostilio e Lari rag. Rolando, membri.

* * *

L'ammissione al P. N. F. del signor Zarrini Rindo è avvenuta per errore e quindi è annullata.

Direttori Provinciali dell'O. N. D.

*** E' stato nominato Presidente del Dopolavoro «Grigioverde» di Pistoia il camerata Meini Valente.

I camerati Baldi Romolo, Lotti Emo, Fiorati Antonio, Freschi Leone, Bodini Cesare, Frediani Genesio, Pucci Dino, Meoni Guido, Francini Guglielmo sono stati chiamati a far parte del Direttorio.

*** E' stato confermato a Presidente del Dopolavoro Scuola Corale «A. Manzoni» di Pistoia il camerata cav. Silvio Paganelli

I camerati Fineschi avv. Stanislao, Cialdi Raffaello, Galligani dott. Ugo, Calosci cav. Antonio, Michelagnoli Ubaldo, Vannini Balilla, Buscioni cav prof. Torello, Giannini cav. Alfredo, Bassi cav. Francesco, Ferretti cav. Giuseppe, Buongiovanni cav. Enrico, Baldi Giacomo, Simonatti Lionello Giulio, Bassareo cav. Vittorio, Barducci rag Giammaria sono stati chiamati a far parte del Direttorio.

*** E' stato confermato a Presidente del Dopolavoro di Stiappa il camerata Parissi Paolino.

I camerati Benedetti Bernardo, Benedetti Achille, Benedetti Nello, Nanni Orfeo, Pacini Luigi, Pucci Roberto, Salvestrini Ezio, Tognetti Lorenzo, Tognetti Germano sono stati chiamati a far parte del Direttorio.

*** E' stato nominato Presidente del Dopolavoro di Ferruccia (Tizzana) il camerata Ginetti Bruno.

I camerati Allegri Ugo, Vannacci Elio, Fabbri Ulderigo, Ginetti Dante, Ginetti Serafino, Bargiacchi G. Batta, Sanviti Alessandro, sono stati chiamati a far parte del Direttorio.

*** I camerati Lavoratti Aleardo, Michelotti Carlo, Incerpi Ezelino, Papini Giovanni, Salvestrini Pietro, Silvestri Marino, Ercolini Gastone, sono stati chiamati a far parte del Direttorio del Dopolavoro di Uzzano.

*** E' stato confermato a Presidente del Dopolavoro di Gello il camerata Meucci Remo.

I camerati Biondi Cesare, Coppi Sultano Cecconi Ugo, don Luigi Lensini, Iozzelli Cesare, Lanzi Ella, Iozzelli Remo, Meucci Giovanni, Querci Umberto sono stati chiamati a far parte del Direttorio.

*** E' stato nominato Presidente del Dopolavoro di Piazza il camerata Pierinelli Renato.

I camerati Iacomelli Romeo, Guastini Roberto, Guastini Rinaldo, Guastini Cesare, Raffigo Mario, Mariotti rag. Gino, Vannucchi Onorio, Fagioli Nello, Gualtierotti Gino, Gualtierotti Averardo, sono stati chiamati a far parte del Direttorio.

*** I camerati Pugi Umberto, Incerpi Rinaldo, Natali Umberto, Campioni Cammillo, Bastiani Lorenzo, Baldini Elminio sono stati chiamati a far parte del Direttorio del Dopolavoro di San Lorenzo (Pescia).

*** Sono stati chiamati a far parte del Direttorio del Dopolavoro Comunale di Pistoia i camerati: cav. Silvio Paganelli, Presidente; cav. avv. Giammaria Camici, Vice Presidente; Marini Alberto, Segretario; dott. V. Emanuele Marcianò, cav. rag. Mario Corradi, cav uff. Francesco Tuci, m.o cav. Adolfo Morelli, dott. Mario Venturi, Gino Mezzani, Pieri Giovanni, Bartoletti Carlo, membri.

IL SEGRETARIO FEDERALE.

La nomina del Direttorio del Dopolavoro Comunale offre il sollievo di una lista di nominativi i quali saranno accolti con viva simpatia da tutti i pistoiesi. Retto da un simile gruppo di uomini esperti e probi il Dopolavoro Comunale saprà sicuramente assolvere i programmi dell'opera centrale si da portare la nostra città al grado delle maggiori consorelle italiane.

Sappiamo che fra gli altri problemi di carattere generale, il nuovo Direttorio dedicherà uno speciale interessamento al Teatro che dovrà, in breve volger di tempo, essere ripristinato in modo da richiamare nel locale di via XXVII Aprile tutto il bel pubblico di un tempo. Si ricorda questa attività come la più in vista.

Del resto ogni altro ramo del Dopolavoro troverà applicazione poichè ritroviamo nei componenti il Direttorio nominato dal Segretario Federale uomini esperti in ogni materia attinente alle attività dei dopolavoristi.

Al nuovo Direttorio che si ripromette di esplicare su vasta scala i programmi dell'O. N. D. porgiamo il nostro saluto augurale compiacendoci con ognuno degli eletti per la fiducia in essi riposta dal gerarca del Partito.

Il nuovo Intendente di Finanza

Ha preso ieri possesso del suo alto ufficio il nuovo Intendente di Finanza cav. uff. dottor Schilardi Achille in sostituzione del comm. Giordana. Il dottor Schilardi giunge fra noi preceduto da ottima fama.

Al nuovo Intendente di Finanza giunga gradito il nostro saluto di benvenuto.

Tesseramento ufficiali in congedo

I sigg. Ufficiali che non hanno ancora provveduto a completare la tessera d'iscrizione all'U. N. U. C. I. con il Talloncino dell'anno 1933-34, sono pregati di presentarsi al più presto alla Segreteria del Gruppo per ritirarlo, senza di che la tessera ed il libretto ferroviario non hanno alcun valore.

Provvedimenti doganali

La Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori comunica:

Esportazione in Francia di «Alberi di Natale». — Per opportuna norma degli interessati si comunica che, con avviso agli importatori, pubblicato sul «Journal Officiel» del 23 u. s., è stata autorizzata, temporaneamente l'importazione in Francia di tronchi di conifere (Alberi di Natale) senza zolla, per il periodo compreso tra il 1.o e il 25 dicembre corrente.

Esportazione di vini negli Stati Uniti. — Dato l'imminente inizio dell'esportazione di vini negli Stati Uniti si richiama l'attenzione degli esportatori interessati sulla disposizione prescrivente che nelle fatture consolari accompagnanti le spedizioni sia indicata, oltre agli altri dati richiesti, la forza del vino e la esatta capacità unitaria delle bottiglie usate, delle damigiane o dei fusti, espressa in misura americana e cioè in galloni e per bottiglie, in sottomultipli di gallone.

L'indicazione della forza alcoolica è necessaria perchè in base alla stessa verrà percepita la tassa di «internal revenue», esatta insieme al dazio doganale all'atto dell'introduzione della merce.

Tuttavia non è escluso che, necessità d'ordine politico connesse al ritardo di molti Stati federali nell'emanare le necessarie disposizioni per il regolamento del commercio dei prodotti alcoolici e pressioni di interessi locali tendenti a proteggere l'industria americana, possano indurre il Presidente della Repubblica stellata ad avvalersi dei poteri concessigli dalla legge per sospendere anche totalmente le importazioni, come pure aumentare i dazi esistenti.

Lo speciale Comitato Interministeriale, cui è stata devoluta la questione, ha deciso di sottopore l'importazione dei vini a contingentamento su basi mensili ed ha già fissato la quota che sarà ammessa all'importazione per il periodo dal 5 dicembre al 1.o febbraio 1934.

Tale quota corrisponderà ad un quantitativo non inferiore alle importazioni del corrispondente periodo durante il quinquennio 1910-14 e nei riguardi dell'Italia detto minimo si aggirerà sui 410.000 galloni.

Esportazione di vini in Germania. — E' noto che in base alle leggi vigenti in Germania, ed alle quali è uniformato l'accordo commerciale italo-tedesco, non è consentita da quel Paese l'importazione di vini contenenti aggiunta di zucchero, ma soltanto di quelli con contenuto zuccherino naturale.

Viene in proposito segnalato che attualmente si starebbero svolgendo in Germania degli studi per la ricerca di un reagente che permetta di fare immediatamente distinguere il vino con zucchero aggiunto da quello naturale, ciò che metterebbe in grado le dogane tedesche di respingere senz'altro le partite di vino risultanti all'analisi non conformi alla legge del Reich.

Il pacco di capodanno
per Mutilati ed Invalidi di guerra

Il Consiglio direttivo della Sezione Mutilati di Pistoia, in fraterna collaborazione con la locale rappresentanza dell'O. N. I. G., ha deliberato di distribuire agli associati, meritevoli e più bisognosi, il pacco di Capodanno.

Necessariamente, la distribuzione non potrà essere generale e, fin d'ora, si rende noto che saranno senz'altro esclusi i soci che alla data 1 dicembre 1933 non risultano in pari con le quote sociali, compreso quella dell'anno in corso, gli ammogliati senza prole e i celibi.

La Segreteria della Sezione (via del Duca, 6) riceverà le domande dei mutilati ed invalidi di guerra inscritti alla Sezione provinciale, da oggi fino alle ore 19 del 23 corrente. Le domande che perverranno oltre il termine indicato, saranno senz'altro respinte.

Voli di propaganda

Prossimamente, a cura del locale Aero Club Pilota «Pacino Pacini», verranno eseguiti dei voli di propaganda.

La quota, per ciascun volo, verrà fissata in misura tale da permettere la partecipazioni a quasi tutti i cittadini.

Le prenotazioni si ricevono presso il Bar Piemontese, presso il sig. Gustavo Zoppi, e presso l'Aero Club Pilota «Pacino Pacini».

LA RUBRICA PER TUTTI

8 dicembre: l'Immacolata (venerdì) — La temperatura di ieri a Pistoia è stata di 7 più — Tempo incerto — La luna ultimo quarto il giorno 10 — Oggi. mercato a Lamporecchio e Ponte Buggianese. Domani Pistoia e Pescia.

Rischia di rimanere asfissiato

Ieri sera veniva trasportato allo spedale del Ceppo il quarantatreenne Pratesi Torquato fu Amedeo da Pistoia il quale presentava sintomi di asfissia per l'ingestione di acido carbonico.

Il Pratesi si addormentava vicino ad un braciere acceso che gli provocava i sintomi di asfissia. Il medico di turno allo spedale dichiarava il Pratesi guaribile in giorni 10.

RINVII A GIUDIZIO

Ieri il procuratore del Re comm. Ascanio Mele rinviava a giudizio del Tribunale le seguenti persone:

Contravvenzioni fiscali. — Pacini Rosa di Amedeo di anni 38 da Montecatini Terme deve rispondere di una contravvenzione fiscale per aver mancato di denunziare bevande alcooliche sottoposte ad imposta.

— Pacini Francesco fu Angelo da Pescia deve rispondere di omessa denunzia di spiriti sottoposti ad imposta.

Il Pacini è opponente al decreto emesso dalla R. Intendenza di Finanza.

Lesioni colpose. — Bartolini Elio fu Domenico, da Pistoia, deve rispondere di lesioni colpose per aver il giorno 20 gennaio, in località Ferruccia, investito con una motocicletta, per non aver tenuta la sua mano, il commerciante Quirino Palandri che riportò ferite giudicate guaribili, ma non guarite in tre mesi. Il Bartolini dovrà rispondere di ciò davanti al Tribunale penale.

L'ASINO DI BURIDANO

Piombo intraprendente amatore
e due promesse spose tradite

Ogni tanto un po' di chiasso non fa male e se v'è qualcuno che fa il viso rosso e si scalmana, v'è peraltro chi si sganascia dal ridere. Siccome nel secondo dei casi il numero delle persone è maggiore, siamo quasi tentati a dire «non tutto il male vien per nuocere». Tutte queste non sono però che opinioni nostre le quali vanno accolte con tutti i benefici d'inventario. Ora andremo a raccontare l'avventura, o meglio le avventure amorose di Marino, detto «Piombo», il quale dopo aver promesso la sua fede a due diverse ragazze si trovò a far la parte dell'asino di Buridano e restò a piedi da ambo le parti.

Marino, o per esser meglio in chiave Piombo, lavora ad uno stabilimento industriale posto in Pistoia nuova ed in quei paraggi conobbe una ragazza. Caterina, vezzosa, piacente. Se ne innamorò, le fece la corte e ci si mise a fare all'amore. Si dice anche che in un periodo di tempo in cui Piombo si trovò un po' a disagio con la vita, la ragazza del cuore non gli fu avara di assistenza e questo valse a rendere sempre più forti i legami esistenti fra i due giovani innamorati. Intanto il tempo passava e la fanciulla che iniziò la sua avventura amorosa poco più che adolescente, si trovò ad essere donna fatta senza che il desiderato imeneo venisse a coronare il suo sogno di amore. In casa i parenti cominciarono a veder la cosa andar troppo per le lunghe e con bel garbo e buona maniera fecero intendere al giovanotto esser giunta l'ora di togliere l'olio dai flaschi.

Piombo, allora, mèsso con le spalle al muro, prese una solenne decisione. E da quel giorno non si fece più vedere alla fidanzata. L'abbandonò vilmente sordo alle esortazioni e cercò di distrarsi per affogare le noie di quella disavventura che secondo lui non avrebbe poi dovuto far troppo effetto alla prima innamorata nè ai genitori di lei. Una opinione come un'altra. La poveretta restò profondamente addolorata per l'abbandono del fidanzato e si dette in braccio alla disperazione per qualche tempo. Poi volle ved